

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Ticchiolatura</b> ( <i>Venturia pirina</i> )	<b>Interventi di difesa</b>  - intervenire preventivamente a partire dalla fase di rottura gemme cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale e alle condizioni climatiche - nei frutteti indenni sospendere gli interventi a fine volo delle ascospore, secondo le indicazioni riportate nei Bollettini tecnici territoriali - per Dodina e Dithianon si sconsiglia l'impiego su varietà sensibili alla maculatura bruna dopo l'allegagione - per i Qol se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto - per le anilino-pirimidine se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione	Laminarina			
		<b>Prodotti rameici</b>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		Zolfo			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Bicarbonato di potassio	5		
		Fosetil AI	(*)		(*) Tra Fosfonato di K e Fosetil AI al massimo 10 interventi
		Fosfonato di potassio	(*)		
		(Ditianon + Fosfonato di K)	(*)		
		Ditianon		16	
		Captano	10*		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
		Polisolfuro di Calcio			
		Dodina	4		
		Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin			
		(Pyraclostrobin + Boscalid )	3		
		Penthiopirad	2	4*	(*) I 4 trattamenti vanno eseguiti almeno in due blocchi
		Fluxapyroxad	3		
		Fluopyram	3		
		<b>Difenoconazolo</b>			
		<b>Tebuconazolo</b>	3		
		Tetraconazolo		6*	(*) Tra gli IBE
		Penconazolo	2		
		Mefentrifluconazolo	2		
		Pyrimethanil		6*	(*)Si consiglia di eseguire interventi almeno in due blocchi
		<b>Ciprodinil</b>	3		
		Fluazinam	(*)		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
		<b>Ziram</b>	4		
<b>Maculatura bruna</b> ( <i>Stemphylium vesicarium</i> )	<b>Interventi agronomici</b>  - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachiuma - interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea - raccogliere e distruggere i frutti colpiti - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente, si prevedono interventi a cadenza di 6-8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura - nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie  Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali  Alcune delle cv sensibili alla maculatura: Abate Fetel, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Leclerc, Pakam's triumph, Decana di inverno, Angelys, Cascade e Ercole d'Este	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		( <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> )	(*)		(*) Per trattamento del cotico erboso
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		<b>Prodotti rameici</b>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Bicarbonato di potassio			
		Fosfonato di potassio		(*)	(*) Tra Fosfonato di K e Fosetil AI al massimo 10 interventi
		Fosetil AI			
		Mefentrifluconazolo	2		
		<b>Tebuconazolo</b>	3*	6*	(*) Tra gli IBE
		<b>Difenoconazolo</b>			
		Penthiopyrad	2		
		Boscalid	3	4*	(*) I 4 trattamenti vanno eseguiti almeno in due blocchi
		Fluxapyroxad	3		
		Fluopyram	3		
		Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin			
		Captano	10*		(*) Possibili rischi per Captano di fitotossicità con olio bianco
		Dithianon		16*	
		(Dithianon + Pyrimethanil)			
		<b>Cyprodinil</b>	3	6*	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 6 interventi all'anno
		<b>Fludioxonil</b>	3		
		<b>Ziram</b>	4		
		Fluazinam	(*)		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
		Dodina	4*		(*) Il numero di interventi non è vincolante per le varietà sensibili a maculatura bruna

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Cancri e disseccamenti rameali</b> ( <i>Nectria galligena</i> , ecc.)	<b>Interventi agronomici</b> durante la potatura asportare e distruggere i rami colpiti	<b>Prodotti rameici</b>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica di gemme e fiori
	<b>Interventi chimici</b> di norma si prevede un'applicazione autunnale poco prima della defogliazione e una primaverile ad ingrossamento gemme Nei frutteti giovani o in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie	Dithianon		16*	(*) Tra Captano e Dithianon
<b>Marciumi</b> ( <i>Neofabrea vagabunda</i> )	<b>Interventi chimici</b> solo in pre raccolta sulle varietà sensibili	Laminarina			
		Captano	10	16*	(*) Tra Captano e Dithianon
					(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	3	3*	(*) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin
		Fludioxonil	3	4*	(*) Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad
<b>Marciume del colletto</b> ( <i>Phytophthora cactorum</i> )	Intervenire in presenza di infezioni	Pyrimethanil		6*	(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 6 interventi all'anno
		Fosetil Al		(*)	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme (*) Tra Fosfonato di K e Fosetil Al al massimo 10 interventi
<b>BATTERIOSI</b>					
<b>Colpo di fuoco</b> ( <i>Erwinia amylovora</i> )	Nel rispetto e in applicazione del D.M. del 13/08/2020 <b>Interventi agronomici</b> - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature - distruggere immediatamente il materiale vegetale asportato - asportare tempestivamente le fioriture secondarie  <b>Eseguire periodici rilievi, secondo i tempi e le modalità che verranno segnalate nei Bollettini tecnici provinciali settimanali</b> <b>Comunicare al Servizio fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti</b>  <b>Interventi di difesa</b> si consiglia di intervenire secondo le informazioni che verranno fornite nei Bollettini tecnici provinciali predisposti sulla base dei modelli previsionali	<b>Prodotti rameici</b>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno (*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura
		Laminarina			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Aureobasidium pullulans</i>			
		Acibenzolar-S-metile	6*		(*) Utilizzabile fino al 10/07/2025
<b>Necrosi batterica gemme e fiori</b> ( <i>Pseudomonas syringae</i> )	<b>Interventi agronomici</b> distruggere il legno di potatura <b>Interventi chimici</b> - nei frutteti situati in zone ad elevata piovosità ed umidità o nei casi in cui in primavera si siano verificati gravi attacchi, si consiglia di trattare dopo la potatura e nella fase di ingrossamento gemme con prodotti rameici - da inizio allegagione fino a metà giugno intervenire con Fosetil Al, sulla base delle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	<b>Prodotti rameici</b>	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Fosetil Al		10*	(*) Tra Fosfonato di K e Fosetil Al al massimo 10 interventi
<b>FITOFAGI PRINCIPALI</b>					
<b>Cocciniglia di S. Josè</b> ( <i>Comstockaspis perniciosa</i> )	Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante  <b>A completamento della difesa anticoccidica di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi</b>	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Pyriproxyfen	1*		(*) Entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	2*		(*) Non più di 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura
					Utilizzabile fino al 30/10/2025

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia ( <i>Pseudococcus comstocki</i> )	<b>Interventi chimici</b> <b>- presenza diffusa nell'anno precedente</b> <b>- posizionare gli interventi a migrazione neanide</b> - indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici territoriali				
		Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Spirotetramat	2*		(*) Non più di 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura
					Utilizzabile fino al 30/10/2025
Psilla ( <i>Cacopsylla pyri</i> )	<b>Fino a metà giugno:</b> <b>- consistente presenza di uova</b> <b>- in presenza di melata</b> <b>- in presenza di danno sui frutti</b> <b>In seguito:</b> <b>- in presenza di melata</b> <b>- quando il rapporto tra numero di getti con Psilla e numero di getti con Antocoridi è maggiore di 5</b> Si consiglia di posizionare Spirotetramat in prevalenza di uova gialle e prismatiche neanidi	<i>Anthocoris nemoralis</i>			
		Maltodestrina			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Olio minerale			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Bicarbonato di potassio			
		Spirotetramat	2*		(*) Non più di 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura
Afide Grigio ( <i>Dysaphis pyri</i> )	<b>Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite</b>	Spinetoram	1	3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi all'anno
					Utilizzabile fino al 30/12/2025
		Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid			
		Flonicamid	2		
Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> )	<b>Soglia</b> <b>I generazione: si consiglia di intervenire seguendo le indicazioni dei Bollettini tecnici territoriali.</b> <b>Successivamente intervenire in caso di catture di adulti o al superamento dello 0,3% frutti bacati in giugno, 0,5% in luglio e 0,8% in agosto da verificare su almeno 500 frutti/ha.</b> <b>Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale</b>  - per il posizionamento dei trattamenti in I e II generazione si raccomanda di seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici territoriali definiti sulla base del modello previsionale Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo <b>Consigli</b> - nelle aziende che negli ultimi anni hanno subito forti danni di carpocapsa si sconsiglia l'uso degli IGR - nei casi di perdita di efficacia di una o più s.a., si consiglia il prevalente impiego delle tecniche di confusione sessuale e del virus della granulosi - in prima generazione si consiglia di utilizzare il virus della granulosi - si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici - al fine di prevenire l'insorgere di resistenze, si consiglia di evitare l'impiego ripetuto delle stesse s.a. sulle diverse generazioni del fitofago - al fine di limitare la consistenza delle popolazioni, impiegare i nematodi entomopatogeni che vanno applicati soprachoma sulla parte basale dei fusti, tra metà settembre e metà di ottobre in corrispondenza di precipitazioni o abbondanti irrigazioni; al momento dell'applicazione e per le ore successive occorre che la temperatura minima sia superiore ai 13° C - in alternativa completa o parziale alla difesa chimica, si consiglia l'impiego di reti "AltCarpò"	Flupyradifurone	(*)		(*) Impiegabile ad anni alterni
					Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale, entro l'ultima decade di aprile o in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali
		Confusione e Distrazione sessuale			
		Virus della granulosi			
		Nematodi entomopatogeni (*)			(*) Si consiglia l'utilizzo di <i>Steirnernema feltiae</i>
		Tebufenozide	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Spinetoram	1*	3	(*) Utilizzabile fino al 30/12/2025
		Spinosad			
		<b>Emamectina</b>	2		
		Acetamiprid			

Regione Emilia-Romagna 2025

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica ( <i>Halyomorpha halys</i> )	<b>Monitoraggio</b> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice <b>Monitoraggio visivo:</b> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile <b>Monitoraggio con trappole:</b> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento  <b>Mezzi fisici</b> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto <b>Interventi chimici</b> - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				
		Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure			
		Tau-fluvalinate	2	4*	(*) Tra Piretrine e Piretroidi
		Lambdacialotrina	1		
		Deltametrina			
		Etofenprox	2		
		Tebufenozide	2		
		Flupyradifurone			
		Acetamiprid			
		Flupyradifurone			
		Acetamiprid			
Cidia del Pesco ( <i>Cydia molesta</i> = <i>Grapholita molesta</i> )	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti/ha	Bacillus thuringiensis			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda con le caratteristiche riportate nella Tabella A (Norme generali)
		Confusione e Distrazione sessuale			
		Virus della Granulosi			
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Spinetoram	1*	3	(*) Utilizzabile fino al 30/12/2025
		Spinosad			
		Etofenprox	2	4*	(*) Tra Piretrine e Piretroidi
Tentredine ( <i>Hoplocampa brevis</i> )	Soglia 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati				Installare, entro inizio marzo, almeno 2 trappole cromatotropiche bianche del tipo Rebell per azienda Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca
		Acetamiprid			
		Flupiradifurone			
Eulia ( <i>Argyrotaenia pulchellana</i> = <i>Argyrotaenia ljugiana</i> )	Soglia - I generazione: 5% di getti infestati - II e III generazione: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti  Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Bacillus thuringiensis			Installare almeno 2 trappole per azienda con le caratteristiche riportate nella tabella A (Norme generali), entro inizio aprile o in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali
		Tebufenozide	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Spinetoram	1*	3	(*) Utilizzabile fino al 30/12/2025
		Spinosad			

Regione Emilia-Romagna 2025

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendetemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rodilegno rosso ( <i>Cossus cossus</i> )	In presenza di infestazione, effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni			
Rodilegno giallo ( <i>Zeuzera pyrina</i> )	<b>Interventi biotecnologici</b> Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa (non meno di 5-10 trappole/ha)	Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha
		Confusione sessuale			
	<b>Interventi chimici</b> - intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali - eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni				
Ragnetto rosso ( <i>Panonychus ulmi</i> , <i>Tetranychus urticae</i> )	<b>Trattare al superamento del 60% di foglie occupate</b> <b>Su William, Conference, Kaiser, Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori a 28 °C</b> <b>la soglia è uguale alla presenza</b>	<i>Beauveria bassiana</i>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		<b>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad esclusione delle sostanze attive sopra riportate</b>			
		Exitiazox		2	
		Pyridaben			
		Fenpyroximate			
		Tebufenpirad	1		
		Acequinocyl			
		Cyflumetofen	(*)		(*) Utilizzabile una volta ogni due anni
Eriofide rugginoso ( <i>Epitrimerus pyri</i> )	<b>Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi</b>	Zolfo	(*)		(*) Attenzione alla fitotossicità
		Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
		<b>Al massimo 1 interventi all'anno contro questa avversità, ad esclusione delle sostanze attive sopra riportate</b>			
		Fenpyroximate	1		
Eriofide vescicoloso ( <i>Eryophis pyri</i> )	<b>Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi</b>				
		Zolfo	(*)		(*) Attenzione alla fitotossicità
		Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
		Fenpyroximate	1		
Miride e Cimice	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci	Acetamiprid			Gli interventi con piretroidi eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b>					
Afide verde ( <i>Aphis pomi</i> )	<b>Soglia</b> <b>trattare in presenza di danni da melata</b>	Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure		4*	(*) Tra Piretrine e Piretroidi
		Deltametrina	2		
		Spirotetramat	2*		
		Flonicamid	2		(*) Non più di 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura Utilizzabile fino al 30/10/2025
		Flupyradifurone	(*)		
		Olio minerale			(*) Impiegabile ad anni alterni
Metcalfa ( <i>Metcalfa pruinosa</i> )	<b>Soglia</b> <b>infestazioni diffuse</b>				
Mosca delle frutta ( <i>Ceratitis capitata</i> )	<b>Soglia</b> <b>presenza di prime punture fertili</b>	Proteine idrolizzate			
		Attract and kill con Deltametrina			
		<b>Lambda-cialotrina</b>			
		Acetamiprid			
	<b>Monitoraggio</b> - si consiglia di monitorare settimanalmente la presenza degli adulti con trappole attrattive a partire da quanto indicato nei Bollettini territoriali; - alla comparsa delle prime catture controllare la presenza di punture fertili; - porre particolare attenzione agli appezzamenti colpiti negli anni precedenti - in aziende frutticole miste monitorare la presenza della mosca seguendo la maturazione delle diverse specie. <b>Interventi agronomici</b> distuggere rapidamente la frutta non commerciale una volta terminata la raccolta				



AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>Pandemis e Archips</b> ( <i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i> )	generazione svernante: intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve generazioni successive: trattare al superamento della soglia di 15 adulti di <i>Pandemis</i> catturati per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali Installare le trappole entro l'ultima decade di aprile, secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale A prescindere dalla soglia utilizzata, l'installazione della trappola diventa obbligatoria in caso di trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Tebufenozide	2		
		Clorantraniliprole	2*		(*) Non ammesso contro <i>Archips</i>
		Spinetoram	1*	3	(*) Utilizzabile fino al 30/12/2025
		Spinosad			
		Emamectina	2		
<b>Cemiosoma</b> ( <i>Leucoptera malifoliella</i> )	<u>Soglie alternative fra loro</u> I generazione: ovideposizione su almeno il 20% delle foglie delle rosette inserite sul tronco o sulle branche della parte bassa della pianta generazioni successive: > 400 adulti per trappola cumulati da inizio volo della I generazione giustificano un intervento in II generazione > 20 mine con larve vive su 100 foglie in I generazione giustificano il trattamento sulla II generazione > 10 mine con larve vive su 100 foglie in II generazione giustificano il trattamento sulla stessa generazione (con larvicida) oppure sulla III generazione (con ovicida o larvicida)				
		Acetamiprid			
		Spinetoram	1*	3	(*) Utilizzabile fino al 30/12/2025
		Spinosad			
		Emamectina	2		
<b>Cecidomia</b> ( <i>Dasineura piri</i> )	<u>Interventi agronomici</u> Le lavorazioni periodiche del terreno a partire da circa 20 giorni dopo la fioritura contribuiscono a contenere le popolazioni del fitofago				
<b>Orgia</b> ( <i>Orgyia antiqua</i> )	<u>Trattare al rilevamento degli attacchi larvali</u> Durante la potatura asportare le ovature	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Da preferirsi in presenza di larve di prima e seconda età
<b>Cicaline</b> ( <i>Edwardsiana rosae</i> , <i>Erythroneura flammigera</i> , <i>Empoasca vitis</i> )	<u>Soglia</u> 1-2 cicaline/foglia a partire dal mese di agosto	Olio essenziale di arancio dolce			
		Acetamiprid			
		Etofenprox	2	4*	(*) Tra Piretrine e Piretroidi
<b>Tingide</b> ( <i>Stephanitis pyri</i> )	<u>Indicazione d'intervento</u> presenza diffusa	<i>Beauveria bassiana</i>			
<b>Limacce e Chioccioline</b> ( <i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	<u>Indicazione d'intervento</u> infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico			

Regione Emilia-Romagna 2025  
(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità  
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

COLTURA	TIPO IMPIEGO	S.A.	DOSAGGIO	EPOCHE DI TRATTAMENTO	INDICAZIONI D'USO
PERO	Allegante	NAD 3,6% (40,32 g/l) + NAA 0,4% (4,48 g/l)	da etichetta	A bottone bianco, ai primi fiori aperti	Consigliabile su William.
		Acido Gibberellico (GA3) 40%	da etichetta	Inizio fioritura (20-30% di fiori aperti)	Può ridurre i danni da gelata alla dose 5-7,5 g/hl intervenendo in previsione di gelata o nelle prime ore successive.
		Gibberelline (A4 e A7) + 6-Benziladenina 1,8%+1,8% (18,8+18,8) g/l	da etichetta	Inizio fioritura (20-30% di fiori aperti) e piena fioritura.	Consigliabile su Abate fetel e Decana del Comizio.
		6-Benziladenina	da etichetta	Inizio fioritura (20-30% di fiori aperti) e piena fioritura.	Applicare quando la media dei frutticini è tra i 10 e 12 mm, e quando la temperatura massima del giorno e dei 2-3 giorni successivi è almeno di 15 °C.
	Anticascia	NAA 7,5% (84 g/l)	da etichetta	7/20 gg prima della raccolta	È tollerata in pre-raccolta (7 – 20 gg prima della raccolta), l'applicazione di prodotti anticascia frazionati a bassi dosaggi (es. NAA). Utilizzare la dose maggiore in caso di basse temperature.
	Contenimento della vigoria	Proexadione calcium 10%	da etichetta	getti di 5- 10 cm	Frazionare la dose in 2-3 interventi distanziati di 2 settimane; impiegare la dose massima solo negli impianti particolarmente vigorosi Allo scopo prevalente di prevenire gli attacchi di colpo di fuoco batterico è ammesso l'impiego di Proexadione calcio, fitoregolatore di sintesi a basso impatto eco-tossicologico.